



UNIONCAMERE
LOMBARDIA
Camere di commercio lombarde

Demografia delle imprese in Lombardia

1° trimestre 2025

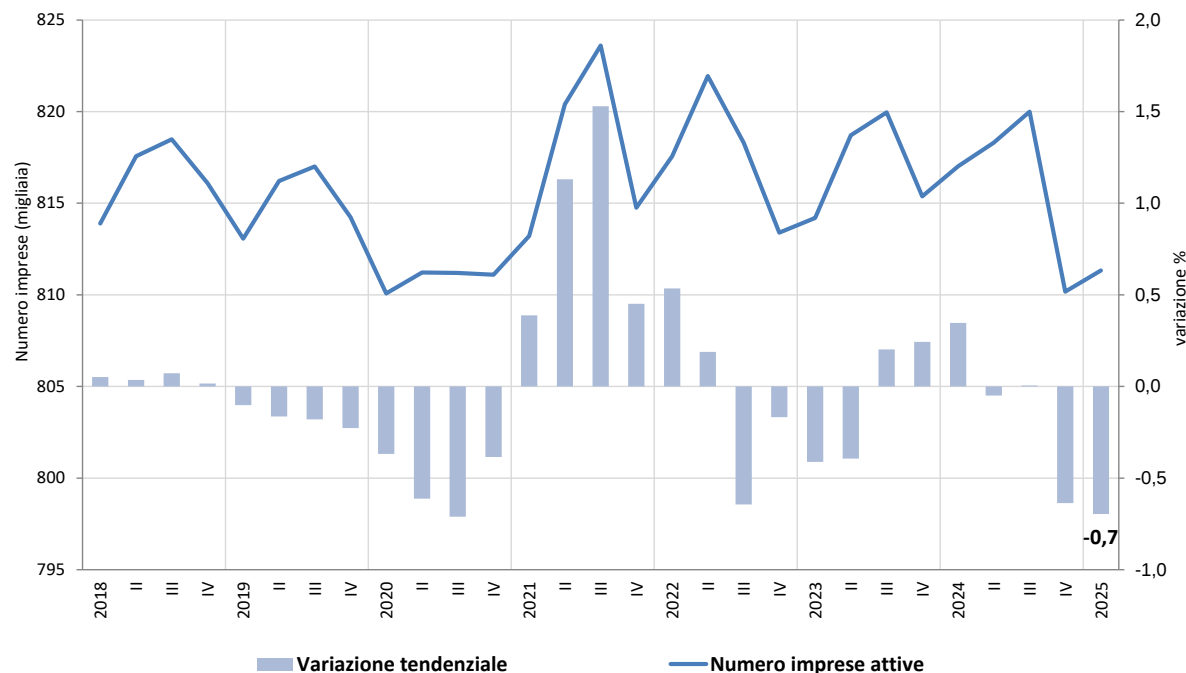


- 🔄 Tengono le **iscrizioni (+0,3%)**, nonostante le prospettive economiche fortemente incerte, e diminuiscono le **cancellazioni (-8,9%)**, caratterizzate negli ultimi trimestri da un andamento altalenante per via dei provvedimenti di ufficio intrapresi dalle Camere di Commercio.
- 🎯 Il **saldo** risulta negativo (-854 posizioni), come avviene normalmente nel primo trimestre, ma in miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2024.
- 📈 Su base annua **il numero di imprese attive in Lombardia è ancora in calo: -0,7%** la variazione, in linea con quella del trimestre precedente.
- 📦 Crescono i **servizi (+1,3%)**, grazie al contributo delle attività professionali, scientifiche e tecniche e di quelle finanziarie e assicurative; in lieve calo le costruzioni (-0,5%) e il turismo (-0,4%). Prosegue la flessione strutturale di industria (-3,7%), commercio (-2,7%) e agricoltura (-1,7%).
- 📍 Imprese attive in aumento a **Como (+0,7%)** e **Lecco (+0,6%)**, stabili a **Bergamo (+0,2%)**, **Cremona (+0%)** e **Pavia (-0,1%)**; in calo gli altri territori.
- 📄 Tra le forme giuridiche aumentano solo le **società di capitale (+1,1%)**, che hanno raggiunto il 36,8% delle imprese attive (vs 28,7% italiano).
- 🔧 Il calo delle imprese **artigiane (-0,8%)** risulta allineato al totale delle imprese lombarde, dopo molti anni di risultati peggiori della media; la quota artigiana sul totale si è stabilizzata intorno al 28%.



Demografia di impresa – la Lombardia

IMPRESE ATTIVE, serie storica trimestrale 2018-2025 - Lombardia



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Nel primo trimestre 2025 le imprese che si sono **iscritte** agli archivi delle Camere di Commercio lombarde sono 19.163, stabili **(+0,3%)** su base annua; diminuiscono invece le posizioni **cancellate** (20.017 movimenti, pari al **-8,9%**), tra le quali 1.246 per via dei provvedimenti di ufficio intrapresi dalle Camere di Commercio al fine di eliminare posizioni formalmente ancora attive ma in realtà non più operative. Tali operazioni straordinarie hanno reso erratico l'andamento delle cessazioni negli ultimi trimestri.

Il **saldo** risulta negativo (-854 posizioni), come avviene normalmente nel primo trimestre quando vengono contabilizzate le numerose cessazioni che, per motivi amministrativi, si concentrano alla fine dell'anno. Il valore è però in miglioramento rispetto a quello analogo del 2024.

Le imprese lombarde registrate alla fine del primo trimestre ammontano così a 942.833, mentre al netto delle posizioni che non hanno ancora avviato l'attività o l'hanno sospesa, oppure risultano sottoposte a procedure concorsuali, **le imprese attive sono 811.330**, in calo del **-0,7%** su base annua (una variazione in linea con quella del trimestre precedente).

Nonostante il miglioramento del saldo, il numero di imprese attive in Lombardia resta inferiore a quello dello scorso anno per via dell'andamento negativo registrato a fine 2024. Positivo il segnale proveniente dalla tenuta delle iscrizioni, in un momento dove prevale una forte incertezza sulle prospettive economiche.



NATALITA' E MORTALITA' IMPRENDITORIALE - 1° trimestre 2025

Lombardia e province lombarde

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su		Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
						4° trim 2024	1° trim 2025		
Bergamo	90.635	82.762	1.894	2.205	1.881	0,1	0,2	2,1	2,4
Brescia	116.515	104.336	2.416	2.259	2.259	0,3	-0,6	2,1	1,9
Como	47.473	42.561	988	979	979	0,1	0,7	2,1	2,1
Cremona	27.497	24.717	527	604	604	-0,1	0,0	1,9	2,2
Lecco	24.541	22.578	512	551	551	0,1	0,6	2,1	2,2
Lodi	15.769	13.786	292	338	338	-0,2	-1,7	1,9	2,1
Mantova	35.359	31.969	648	776	776	-0,3	-2,3	1,8	2,2
Milano	388.284	315.359	7.872	7.375	7.242	0,5	-0,7	2,0	1,9
Monza-Brianza	72.485	63.936	1.582	1.545	1.545	0,3	-1,0	2,2	2,1
Pavia	44.485	39.586	882	978	978	-0,3	-0,1	2,0	2,2
Sondrio	13.692	12.977	247	282	282	-0,3	-0,3	1,8	2,1
Varese	66.098	56.763	1.303	2.125	1.336	-1,2	-2,8	2,0	3,2
LOMBARDIA	942.833	811.330	19.163	20.017	18.771	0,1	-0,7	2,0	2,1

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

A livello territoriale prevalgono le variazioni negative del numero di imprese attive, particolarmente marcate a **Varese** (-2,8%), **Mantova** (-2,3%), **Lodi** (-1,7%) e **Monza** (-1%). **Milano**, che raccoglie il 39% delle imprese attive della Lombardia, mostra una flessione in linea con la media (-0,7%) dopo aver a lungo trainato la demografia di impresa regionale. Più limitate le perdite per **Brescia** (-0,6%) e **Sondrio** (-0,3%), mentre risultano sostanzialmente stabili **Pavia** (-0,1%), **Cremona** (+0%) e **Bergamo** (+0,2%). In crescita **Como** (+0,7%) e **Lecco** (+0,6%).

Tali dati risentono dei provvedimenti di ufficio adottati «una tantum» dalle Camere di Commercio per ripulire le anagrafi (in questo trimestre concentrati a Varese e Bergamo).

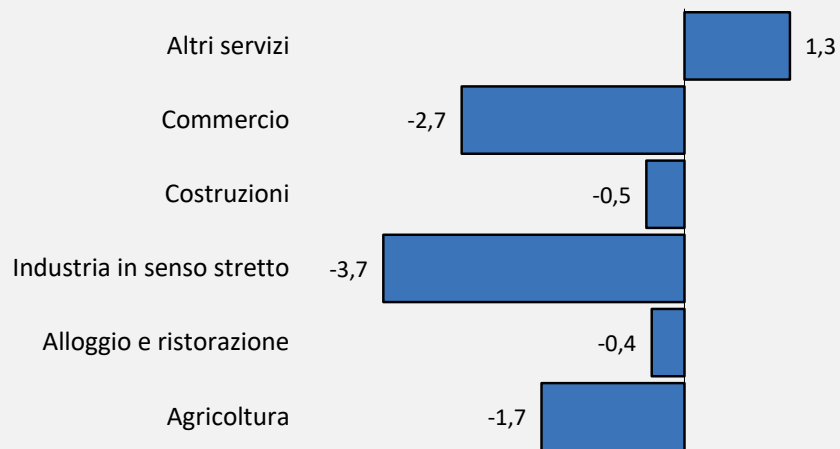
Se invece ci limitiamo all'analisi delle iscrizioni, i territori più dinamici risultano **Pavia** (+13,4%) e **Cremona** (+10,7%) seguiti da **Sondrio** (+6,9%) e **Como** (+4,2%); calano invece **Lodi** (-6,7%), **Mantova** (-6,2%) e **Lecco** (-4,5%).



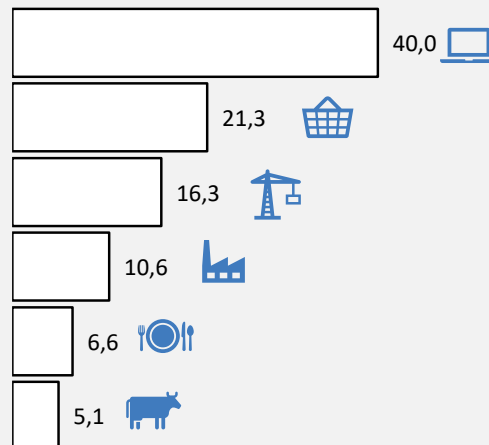
Demografia di impresa – i settori

IMPRESE ATTIVE in Lombardia 1° trimestre 2025

Var. % tendenziale imprese attive

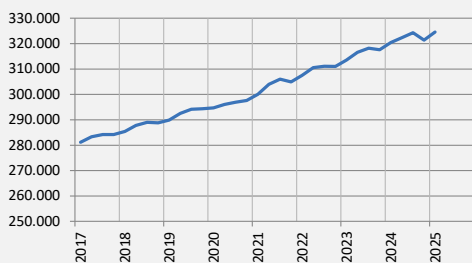


Composizione % su totale attive

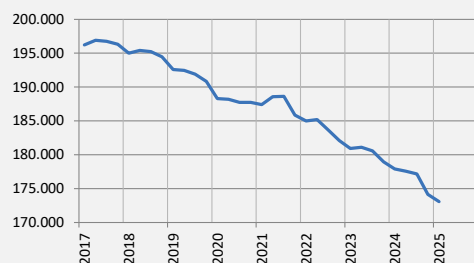


Serie storica 2017-2025

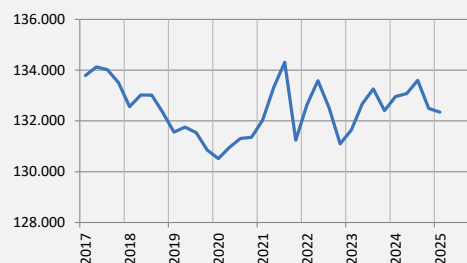
Altri servizi



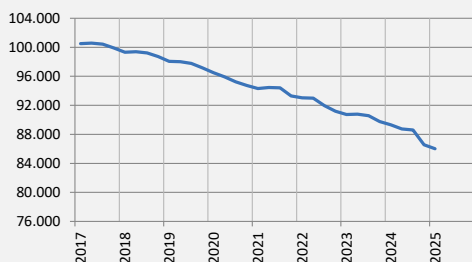
Commercio



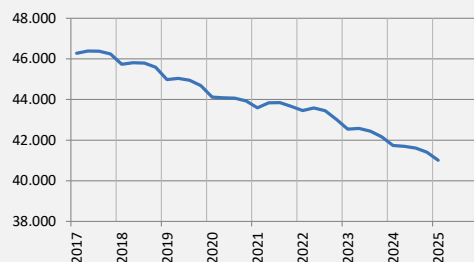
Costruzioni



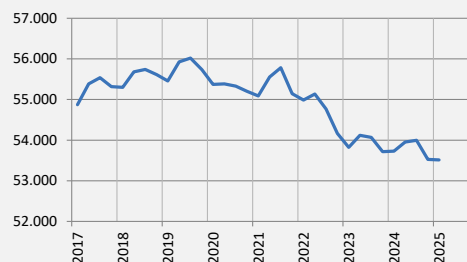
Industria in senso stretto



Agricoltura



Alloggio e ristorazione



A livello settoriale si conferma il calo nell'**industria** (-3,7% il numero di imprese attive), nel **commercio** (-2,7%) e nell'**agricoltura** (-1,7%), dove sono in corso processi strutturali di selezione e concentrazione.

Lievemente negative anche le variazioni per le attività di **alloggio e ristorazione** (-0,4%), che risentono del calo dei bar, e delle **costruzioni** (-0,5%), caratterizzate negli ultimi anni da un trend altalenante.

L'unico settore in crescita è quello dei **servizi** (+1,3%), che rappresenta ormai il 40% del tessuto imprenditoriale lombardo: all'interno di questo ampio e variegato comparto spiccano i contributi positivi delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+3,5%) e delle attività finanziarie e assicurative (+4,6%); negativo invece l'apporto dei trasporti.



NATALITA' E MORTALITA' IMPRENDITORIALE - 1° trimestre 2025

Lombardia - Dati per forma giuridica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su		Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
						4° trim 2024	1° trim 2025		
Società di capitale	386.907	298.915	6.862	5.015	4.716	1,3	1,1	1,8	1,3
Società di persone	139.321	114.856	867	1.836	1.785	-0,9	-3,7	0,6	1,3
Ditte individuali	393.908	380.556	11.260	12.909	12.015	-0,4	-0,7	2,9	3,3
Altre forme	22.697	17.003	174	257	255	-0,3	-9,5	0,8	1,1

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Tra le forme giuridiche crescono solo le **società di capitali (+1,1%** su base annua), costituite per l'86,4% da **società a responsabilità limitata** e per il 10,4% dalle **srl semplificate**, che grazie ai costi di apertura contenuti hanno avuto notevole successo negli ultimi anni; solo il 3,2% sono invece società per azioni.

La crescita delle società di capitali è un processo strutturale in corso da molti anni in tutta Italia, ma che acquista particolare rilevanza in Lombardia, dove l'incidenza di queste nature giuridiche (36,8% delle imprese attive) è molto più marcata rispetto alla media italiana (28,7%), in particolare per il contributo determinante di Milano (48,5%).

Significativa la diminuzione delle **società di persone (-3,7%)**, sempre meno scelte dagli imprenditori che vogliono avviare una nuova attività, e delle altre forme giuridiche (-9,5%): tra queste ha pesato la riclassificazione d'ufficio di molte cooperative, considerate ora società di capitali; continua invece la crescita delle associazioni che decidono di iscriversi al Registro Imprese.



NATALITA' E MORTALITA' IMPRESE ARTIGIANE - 1° trimestre 2025

Lombardia - Dati per settore

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su		Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
						4° trim 2024	1° trim 2025		
Imprese artigiane	230.916	229.896	6.092	7.275	6.790	-0,5	-0,8	2,6	3,2
- agricoltura	1.204	1.199	49	49	49	0,2	1,2	4,1	4,1
- industria	46.286	45.932	859	1.389	1.335	-1,3	-3,2	1,9	3,0
- costruzioni	93.027	92.692	2.684	3.238	2.912	-0,7	-0,8	2,9	3,5
- riparazione autoveicoli	11.520	11.476	209	310	303	-0,4	-0,8	1,8	2,7
- trasporti	14.635	14.576	402	377	359	0,2	-0,3	2,7	2,6
- altri servizi	64.128	63.924	1.841	1.906	1.826	0,0	0,9	2,9	3,0
- non classificate	116	97	48	6	6	51,6	-37,4	41,4	5,2

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Anche il numero di **imprese artigiane** attive in Lombardia mostra una variazione negativa (**-0,8%** su base annua), un calo in linea con quello medio: negli ultimi trimestri il trend della natimortalità artigiana è stato infatti simile a quello complessivo, dopo un lungo periodo in cui le imprese artigiane avevano invece mostrato un andamento peggiore. La quota dell'artigianato sul totale delle imprese si è quindi stabilizzata intorno al 28%.

Crescono sia le iscrizioni al ruolo artigiano (+2%) sia le cessazioni (+8,6%), che possono essere dovute alla chiusura dell'impresa o alla perdita dei requisiti. Il saldo è negativo, come normale in questo periodo, e in peggioramento rispetto allo stesso periodo del 2024.

Le imprese artigiane attive in Lombardia ammontano così a **229.896**, registrando un lieve incremento nei **servizi** (+0,9%) e un calo negli altri principali settori, in particolare nell'industria (-3,2%). Nelle **costruzioni**, che rappresentano il 40% dell'artigianato lombardo, la flessione è pari al -0,8%.



Registrate	Imprese presenti nel Registro delle imprese e non cessate, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita).
Iscritte	Imprese che hanno effettuato un'operazione di iscrizione al Registro delle Imprese nel periodo considerato.
Tasso di natalità	Rapporto percentuale tra imprese iscritte e imprese registrate
Attive	Imprese registrate al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.
Cessate	Imprese registrate al Registro delle Imprese che nel periodo considerato hanno comunicato la cessazione dell'attività.
Tasso di mortalità	Rapporto percentuale tra imprese cessate e imprese registrate
Saldo	Differenza tra imprese iscritte e imprese cessate
Causale di cessazione	Le motivazioni che inducono l'imprenditore o la CCIAA a cancellare una impresa dal Registro delle Imprese sono: ritiro dagli affari, trasferimento in altra provincia, scioglimento, cessazione d'ufficio.
Cessazioni d'ufficio	Con il D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, il legislatore ha fornito alle CCIAA uno strumento di semplificazione più efficace per migliorare la qualità nel regime della pubblicità delle imprese, definendo i criteri e le procedure necessarie per giungere alla cessazione d'ufficio di quelle imprese non più operative e, tuttavia, ancora figurativamente iscritte al Registro stesso. L'allargamento delle possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cessazione d'ufficio, comporta per ogni periodo una riduzione dello stock non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative. Di conseguenza, i confronti intertemporali tra stock possono incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi. Per questo motivo le cessazioni d'ufficio vengono contabilizzate distintamente (per tutti i livelli di analisi di Infocamere: totale nazionale, regioni, province, sezioni e divisioni di attività economica, gruppi di nature giuridiche) rispetto al totale delle cessazioni rilevate in ogni periodo, e vengono pubblicati i dati sulle cessazioni al netto delle cessazioni d'ufficio.
Impresa artigiana	Si identificano come sedi di Imprese Artigiane quelle localizzazioni (sedi di impresa o unità locali) alle quali sono associati i dati di iscrizione all'Albo Artigiani; le imprese plurilocalizzate (cioè presenti su più province) sono considerate solo nella provincia che ha deliberato l'iscrizione all'Albo Artigiani. Per le imprese artigiane il significato di iscrizioni e cessazioni è il seguente: • Iscrizioni: imprese che si sono iscritte all'Albo Artigiani nel periodo in esame • Cessazioni: imprese che sono state cancellate dall'Albo Artigiani nel periodo in esame



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Tu sei libero di:

 **Condividere** — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.
Alle seguenti condizioni:

 **Attribuzione** — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

 **Non Commerciale** — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.

 **Non opere derivate** — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Note: non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.
Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte nel seguente modo *"Fonte: Elaborazioni di Unioncamere Lombardia su dati Infocamere"* e il riferimento alla licenza "Creative Commons".

Il rapporto è stato redatto dalla Funzione Informazione Economica di Unioncamere Lombardia.

Siti consultabili

Movimprese (<https://www.infocamere.it/movimprese>)



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde

www.unioncamerelombardia.it